

*Il Presidente*

Prot. n. 41 C -19

Roma, 18 Settembre 2019

Preg.mi Presidenti delle Federazioni Nazionali  
degli Ordini delle Professioni Sanitarie

Preg.mi Presidenti delle Associazioni Nazionali  
delle Professioni Sanitarie

pc Preg.mi Componenti dell'Assemblea Co.Ge.A.P.S.

Oggetto: Nota riepilogativa sulla attuale situazione del Co.Ge.A.P.S.

Gentili Presidenti,

ritenendo di fare cosa utile e doverosa, chiedo qualche minuto della Vostra attenzione per illustrarVi direttamente la situazione generale del Consorzio.

Ricordo, anzitutto, che la funzione costitutiva del Co.Ge.A.P.S. (di anagrafe della sola formazione accreditata) come previsto dagli Accordi Stato-Regioni e dalla Legge Finanziaria del 2008, ha avuto nel tempo uno sviluppo incrementale in particolar modo nella acquisizione dei crediti individuali (autoformazione, tutoraggi, pubblicazioni scientifiche, sperimentazioni, formazione all'estero) cui devono aggiungersi gli esoneri e le esenzioni.

Inizialmente tali funzioni erano attribuite, istituzionalmente ed operativamente, agli Ordini professionali che, a partire dal 2014, a seguito di un progetto *sperimentale e temporaneo* voluto dall'Assemblea del Consorzio, sono stati supportati anche dal Co.Ge.A.P.S.

Per alcuni anni, fino all'autunno scorso, il numero di pratiche da evadere (sia pure con alterni momenti) è stato abbastanza gestibile con le risorse interne del Consorzio (4 dipendenti a tempo pieno dedicati al back office).

A partire dallo scorso autunno, già dopo la Conferenza Nazionale sulla Formazione ECM (organizzata da Agenas) e successivamente con l'introduzione del nuovo 'Manuale del Professionista' cui deve aggiungersi la Determinazione della CNFC che ha dato la possibilità di recuperare eventuali deficit della formazione del triennio 2014 – 2016 mediante lo spostamento di crediti maturati in questo triennio al triennio precedente, si è assistito ad un ulteriore e notevolissimo incremento delle richieste in entrata da parte dei Professionisti (e degli Ordini), assolutamente spropositato rispetto alle risorse (umane ed economiche) gestite dal Consorzio.

E' ragionevole supporre che questo trend, lungi dall'arrestarsi o dall'invertirsi, tenderà ad incrementarsi nei prossimi mesi in ragione della aumentata attenzione e sensibilità dei Professionisti e della società al tema dell'aggiornamento e, soprattutto, nella previsione della prossima conclusione del triennio formativo.

Anzi, a ben vedere, è doveroso ritenere che questo 'nuovo' trend non sia affatto transitorio ma stia diventando qualcosa di stabile in relazione alla notevole diffusione acquisita dalla Formazione Continua ed al maggior ruolo attribuito alla Formazione Individuale.

A tutto questo si aggiunga che la introduzione della Legge Lorenzin, che ha comportato la iscrizione all'Ordine di un gran numero di professionisti prima non iscritti, nonché la transizione nell'alveo delle professioni sanitarie dei Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi, ha generato (e genera) un ulteriore notevolissimo carico di incombenze sul Co.Ge.A.P.S. senza avere in alcun modo modificato, come detto, le risorse e l'organizzazione del Consorzio.

Da pochi mesi, secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere, ci sono state messe a disposizione da Agenas 3 risorse umane (a tempo parziale) che, ovviamente, non sono sufficienti a dare una reale soluzione al problema. Tali risorse, da noi richieste in gennaio, sono state assegnate, come detto, pochi mesi or sono stante la mancanza della operatività della CNFC, solo recentemente ricostituita.

Considerato che la inadeguata tempistica nella risposta ad un così elevato numero di professionisti (di tutte le professioni sanitarie) si traduce, sostanzialmente, in una inefficienza del sistema ECM, in unanime accordo con l'Assemblea del Co.Ge.A.P.S., ho richiesto ad Agenas la attribuzione di risorse economiche aggiuntive attraverso un 'Atto di modifica' della Convenzione attualmente vigente in modo da costituire una task force con cui far fronte al recupero delle richieste attualmente pendenti (oltre 100.000 – centomila!!!) ed a quelle che con ogni evidenza continueranno a pervenirci.

Conseguentemente ieri, 17 settembre 2019, ho sottoscritto con Agenas la 'nuova convenzione' (in realtà si tratta di un 'Atto di modifica' della Convenzione già vigente) che sarà operativa appena completato l'iter di registrazione.

Con questo atto vengono assegnate al Consorzio risorse economiche per 430.000 euro, da destinare all'assunzione di personale per la gestione delle richieste pendenti dei professionisti (fino a scadenza naturale della Convenzione già in essere, fissata al 1° novembre 2020) e risorse non economiche (quantificabili comunque in circa 70.000 euro) rappresentate dall'utilizzo (presso la sede dell'Agenas di via Puglie, 23) di un locale dotato di n. 8 (otto) postazioni di lavoro con il relativo arredo, anche informatico.

Ovviamente occorrerà del tempo per gestire tutta la mole delle mail in attesa di risposta e di quelle che continuano ad arrivare, ma il problema potrà e dovrà trovare finalmente soluzione .

Mi sento in dovere di ringraziare Agenas – e segnatamente il Direttore Generale Dott. Francesco Bevere – e la Commissione Nazionale per la Formazione Continua per la sensibilità dimostrata mettendo a disposizione le risorse necessarie per affrontare e superare questo momento. Tuttavia ritengo sia necessario, per il futuro, agire anche sul versante della semplificazione delle procedure attualmente previste dalle norme ECM, in modo da ridurre sensibilmente l'accesso al sistema operatore-dipendente da parte dei professionisti posto che, diversamente, sarebbe necessario un numero tale di operatori di back office da risultare probabilmente insostenibile.

La seconda questione sulla quale ritengo doveroso aggiornarVi riguarda il settore informatico del Consorzio. Infatti, a seguito di una serie di licenziamenti su base volontaria da parte dei nostri informatici, cui si è fatto molta fatica a sopperire (senza alcun risultato positivo) cercando di reperire nuovi professionisti informatici sul mercato, il Co.Ge.A.P.S. ha diminuito drasticamente la propria operatività informatica ed è solo grazie alla competenza ed abnegazione del Dott. Cestari se siamo riusciti a portare avanti perlomeno lo stretto indispensabile.

Naturalmente abbiamo ripetutamente affrontato la questione in Assemblea e tuttavia, nonostante la decisione unanimemente assunta di rendere un po' più appetibili le retribuzioni offerte dal Consorzio, compatibilmente con quanto consentito dal nostro bilancio, non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di alcun informatico.

Per tale ragione l'Assemblea è unanimemente addivenuta alla necessità di assegnare alcuni lavori di assoluta urgenza ad una società esterna (selezionata secondo le modalità di legge) e di continuare la ricerca degli informatici attingendo all'elenco di Collaboratori ed Esperti di Agenas (anche per necessità legata alla funzione di 'Ente con valenza Pubblica' del Co.Ge.A.P.S.).

E' di questi giorni la notizia della accettazione della nostra offerta di lavoro nel settore informatico da parte di due professionisti (al momento in cui scrivo) e speriamo di completare quanto prima il nostro team con l'assunzione anche di un terzo informatico.

Ovviamente una volta che il nostro gruppo informatico sarà pienamente operativo (occorrerà qualche mese) non sarà più necessario avvalerci della collaborazione con la società esterna.

Da ultimo, anche se si tratta di una questione un po' tecnica, è necessario chiarire (soprattutto a beneficio di alcune professioni) che i professionisti che non trovano per il momento il proprio nome in banca dati lo devono al fatto che la loro anagrafica non è stata ancora trasmessa (al netto di qualche possibile errore di CF nella trasmissione).

Pertanto è importante non soltanto una trasmissione periodica con l'aggiornamento delle anagrafiche ma anche (per alcune professioni) la indicazione di quali Professionisti, in relazione alla Legge 3/2018 ed alla relativa determina della CNFC, sono tenuti all'obbligo formativo esclusivamente a partire dal 2019. In assenza di tale indicazione, il sistema non può sapere 'a priori' chi deve soddisfare un obbligo triennale di 150 crediti e chi è tenuto solo all'obbligo di 50 crediti per il 2019.

In definitiva, l'assenza nella anagrafica della distinzione tra i professionisti sottoposti ad obblighi differenti (150 ovvero 50 crediti) impedisce al Consorzio la corretta attribuzione dell'obbligo formativo per l'attuale triennio.

Gentili Presidenti, mi scuso se ho troppo approfittato del Vostro tempo.  
Non lo faccio spesso, come sapete.

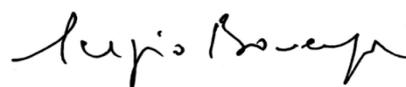
Ritenevo però doveroso farVi conoscere la situazione in seno al Consorzio anche per poterVi mettere in condizione di fare le Vostre valutazioni e, se lo riterrete, di fornire analoghi chiarimenti presso tutte le sedi territoriali degli Ordini al fine di dare un messaggio di serenità a tutti i nostri Colleghi che, giustamente, specie nell'imminenza della conclusione del triennio formativo, vorrebbero vedere quanto prima regolarizzata sul portale la propria posizione ECM.

Per quanto mi riguarda mi farò carico di proporre alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua – come puro suggerimento tecnico – di stabilire che le eventuali verifiche sulle posizioni ECM dei professionisti non possano essere fatte prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla conclusione del triennio formativo, per consentire la completa trasmissione e ricezione della Formazione FAD, dei crediti ECM di tutte le Regioni e la completa registrazione sul portale del Co.Ge.A.P.S. di tutti i dati (inclusi la formazione individuale, gli esoneri e le esenzioni trasmesse dai professionisti).

Da ultimo consentitemi di esprimere la mia gratitudine a tutti i Colleghi dell'Assemblea per avere affrontato con me tutte le problematiche relative alla gestione del Consorzio non facendo mai mancare condivisione, supporto e progettualità.

Nel ringraziarVi, cari Presidenti, per l'abituale collaborazione e restando a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete utile, invio i miei saluti più cordiali

Dott. Sergio Bovenga



In allegato: "Atto di modifica della Convenzione Co.Ge.A.P.S. – AGENAS del 2/11/2017"